SCHEDA TECNICA

Lastra Onda Romana



Colori disponibili:







GRIGIO SCURO

VERDE OLIVA

TERRA NATURALE



Il modello Onda Romana ha il passo di mm. 177, ideale per sostituire o ricoprire le lastre in cemento-amianto 6 onde.



LUNGHEZZE STANDARD

Codice	Colore	Lunghezza m	m² Lastra	Peso Kg
ONLF021GS	GS	2,10	2,18	9,38
ONLF021VO	VO	2,10	2,18	9,38
ONLF021TN	TN	2,10	2,18	9,38
ONLF031GS	GS	3,10	3,22	13,85
ONLF031VO	VO	3,10	3,22	13,85
ONLF031TN	TN	3,10	3,22	13,85
ONLF042GS	GS	4,20	4,36	18,76
ONLF042VO	VO	4,20	4,36	18,76
ONLF042TN	TN	4,20	4,36	18,76

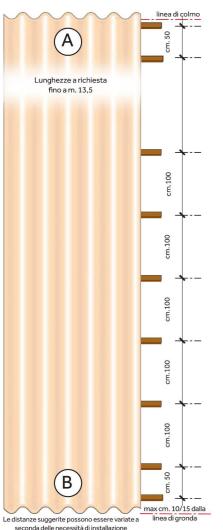


CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

Larghezza mm	1039 ± 5	
Larghezza utile mm	886 ± 5	
Passo mm	177	
Altezza profilo mm	54	
Spessore mm	2,1 ± 0,2	
Peso lastra Kg/m²	4,30 ± 5%	
Finitura superficiale	Liscia	
Colore superficie inferiore	Beige	
Carico di rottura a 20°C*	Kg. 325	

^{*} Test con supporti a 1119 mm.

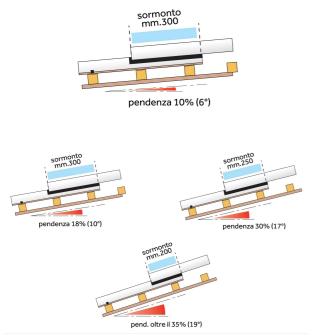
Carico applicato al centro della lastra e distribuito su tutta la larghezza



STRUTTURA PORTANTE E INTERASSI

La struttura portante è caratterizzata da più arcarecci, posti in maniera parallela alle linee di colmo e di gronda. La distanza tra gli arcarecci, chiamata interasse, concorrerà ad individuare il carico di rottura, ossia quanto peso la lastra sarà in grado di sostenere prima di rischiare un cedimento strutturale. Il carico di rottura delle lastre Cover-Life viene indicato nelle tabelle tecniche relative ad ogni modello, ed è calcolato in funzione della distanza fra gli interassi. L'osservanza dei consigli per l'installazione del modello Etruria saranno una garanzia per la realizzazione di una durevole e sicura copertura:

- Posare la lastra su di un sistema di arcarecci aventi interasse massimo di cm. 100.
- · Posizionare la lastra con al massimo cm. 10-15 di sporto dal primo arcareccio (per agevolare il deflusso della pioggia verso il canale di gronda)
- · Gli arcarecci in corrispondenza della linea di colmo e della linea di gronda (rispettivamente A e B nel disegno a destra) devono avere una distanza di cm. 50 per rinforzare le estremità della lastra, maggiormente sollecitate in termini di carico.



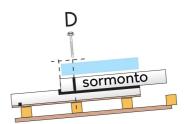
PENDENZE E SORMONTO

Per individuare al meglio il rapporto tra la pendenza da assegnare alla copertura e la lunghezza del sormonto, ricordate che maggiore è l'inclinazione della falda e minore sarà il sormonto necessario fra le lastre. Nelle zone climatiche in cui la pioggia non raggiunge frequentemente livelli particolari, la pendenza minima della falda può arrivare fino al 10% (6°), necessaria comunque per l'ottimale smaltimento delle acque pluviali.

Si consiglia per pendenze maggiori della falda, di variare la lunghezza del sormonto in funzione dell'inclinazione, in particolar modo per evitare che, in caso di pioggia di eccezionale intensità e condizioni di vento forte in direzione della linea di colmo, l'acqua possa rifluire all'interno dei sormonti.

FISSAGGIO DEI SORMONTI

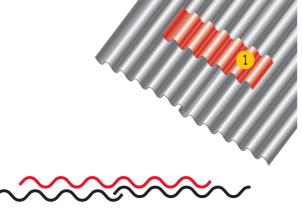
I sormonti devono avvenire sugli arcarecci ed essere fissati su ogni onda con gli appositi cappellotti in dotazione. Dopo aver determinato la pendenza e la lunghezza del sormonto è comunque necessario effettuare i fori di fissaggio ad una distanza massima di mm. 60 dall'estremità della lastra di sormonto (vedi D nel disegno).



IL SORMONTO DELLA LASTRA ROMANA

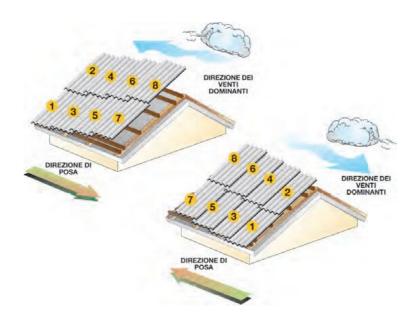
Dopo il fissaggio della prima lastra, si procede rispettando il sormonto per la posa delle lastre successive come da schema presente nella pagina successiva.

Per evitare una sfasatura nell'allineamento delle lastre occorre sovrapporre un pezzo di lastra (vedi 1 nella figura sopra) al sormonto delle due lastre sottostanti e mantenere premuto durante il fissaggio per impedire lo slittamento.



DIREZIONE DI POSA DELLA LASTRA

In fase di progettazione uno dei fattori da considerare è quello delle caratteristiche microclimatiche locali che permettono l'individuazione dei venti dominanti. In base a tali caratteristiche potrà essere ottimizzata la direzione della posa in opera.



Indicazioni di posa:



Materiale: Tecnopolimero

Caratteristiche: Le leghe polimeriche stratificate utilizzate per la realizzazione della

lastra conferiscono al prodotto resistenza leggerezza ed elasticità,

indispensabili per le lastre di copertura

Utilizzo: Adatta per coperture di capannoni industriali, magazzini e hangar e

per il tamponamento verticale di qualsiasi edificio. Il prodotto è la

soluzione ideale per le piccole coperture edili (box, pergolati,

bungalow) e per il fai da te







4/4